



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 19/DLT/RT/f

Locarno, 10 gennaio 2018

Egregi Signori
Mauro Belgeri e Gabriele Domenighetti

Interrogazione 20 novembre 2017 “Manutenzione del verde pubblico”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in merito alla vostra interrogazione rispondiamo come segue:

1. Se e quando saranno sistemati/sostituiti

- **gli alberi recentemente tagliati in Piazza Pedrazzini e al Parco Robinson e quelli tagliati negli anni scorsi ai Giardini Pioda e Rusca?**
- **il moncone di viale di via Bramantino dopo l'intersezione con via Della Posta?**
- **le palme eliminate sul lato destro di Largo Zorzi (risalendo verso il Debarcadere)?**
- **le alberature a pioppo che costeggiano la rotonda di Piazza Castello?**
- **il platano dietro il Ristorante Campagna e il pioppo dietro il Palazzo Fevi abbattuti dal vento?**

Piazza Pedrazzini

Dopo un'attenta valutazione della situazione da parte dei nostri responsabili in collaborazione con la ditta Dionea e con il supporto di Antonia A Marca della ditta Alber, le soppressioni dei vecchi Tigli presso la Fontana Pedrazzini sono state necessarie per la messa in sicurezza del settore. I vecchi Tigli soppressi saranno sostituiti con nuovi Tigli, già ordinati il 18 ottobre scorso. Saranno forniti entro febbraio 2018, si procederà in seguito al ripianto di 11 esemplari nei prossimi mesi. Il programma è in fase di allestimento in collaborazione con la Sezione del Genio civile che dovrà intervenire parallelamente. Nei prossimi anni si procederà con il graduale ringiovanimento dei Tigli, al fine di permettere alle nuove piantumazioni di crescere in modo omogeneo. Per completare questo processo di rinnovamento saranno necessarie 2-3 tappe.

Parco Robinson

Anche nei pressi del Parco Robinson vi è purtroppo a una moria di piante dovute all'età avanzata. Sono state tolte le più pericolose e, su consiglio del forestale sig. Wildaber, si è già provveduto a dei rimpiazzi con delle essenze adatte ad una zona in ambito boschivo.

Giardini Pioda e Rusca

Per quanto concerne i giardini Pioda e Rusca è necessario chinarsi su un ridisegno dell'area verde. Il Servizio Parchi e Giardini ha dovuto in passato abbattere parecchi Ippocastani malati. Si tratta, per questa pianta, di una tendenza generale in Svizzera, dove se ne

sconsiglia la piantagione. Infatti questa alberatura è soggetta sia a malattie fungine sia a malattie causate da insetti. Probabilmente anche i cambiamenti climatici in atto influiscono negativamente. Gli Ippocastani davanti al Palazzo del Cinema sono un esempio concreto: sono irrimediabilmente attaccati da malattie. L'abbattimento sarà probabilmente inevitabile.

Moncone del Viale di via Bramantino dopo l'intersezione di via della Posta

Il ripristino è previsto entro la prossima Primavera.

Le Palme eliminate sul lato destro di Largo Zorzi

Idem come Giardino Pioda e Rusca. Si attende il ridisegno dell'area prima di procedere.

Le alberature a Pioppo che costeggiano la rotonda di Piazza Castello

A titolo generale e per informazione, si segnalano i seguenti punti:

- La piantagione dei pioppi è avvenuta contestualmente ai lavori di realizzazione e sistemazione della rotonda;
- Contrariamente a quanto indicato nell'interrogazione la proprietà delle isole ove sono radicati i pioppi è (ora) comunale;
- La scelta del tipo di pianta, a crescita relativamente veloce, era legata alla necessità di poter disporre in pochi anni di un'adeguata cornice della rotonda, soprattutto verso gli edifici abitativi.

Per la risposta alla specifica domanda dell'interrogazione:

- Alcuni dei pioppi sono stati tagliati negli scorsi anni a causa del loro deperimento. Sul posto è stata riscontrata una presenza fungina (armillaria mellea), i gas di scarico del traffico motorizzato a ridosso dei pioppi completano l'opera. Purtroppo lo stato di salute dei rimanenti pioppi, che comunque svolgono oggi ancora pienamente la loro funzione di filare, non è assicurata a lungo termine, proprio in relazione al problema riscontrato. In tali condizioni non si ritiene abbia un senso mettere a dimora nuove piante. Il tema della sostituzione dell'alberatura si presenterà se del caso al momento in cui la progressiva eliminazione dei pioppi esistenti dovesse compromettere la natura stessa della cornice della rotonda, risolvendo anche l'aspetto della qualità del terreno.

Il platano dietro il Ristorante Campagna

Il platano era radicato proprio a ridosso del confine con la proprietà privata alla quale la sua caduta ha arrecato danno. Una sostituzione, vista peraltro l'esigua fascia verde a disposizione ai margini del posteggio, non è immaginabile viste le distanze fissate a questo scopo dal nostro Regolamento edilizio.

Il Pioppo dietro Palazzo Fevi abbattuto dal vento

Si tratta di una proprietà cantonale, non comunale.

2. E' ipotizzabile incrementare il personale del servizio manutenzione parchi e giardini cittadino o agevolare il loro compito attribuendo mandati a soggetti esterni?

L'effettivo attuale del Servizio Parchi e Giardini di Locarno è in linea con il preventivo approvato dal Consiglio Comunale; nel corso del 2019 è prevista una riorganizzazione volta a migliorare il servizio secondo quanto indicato nel Piano finanziario. Il servizio fa già capo a prestazioni esterne da parte di specialisti, ad esempio: il taglio di grosse piante, la potatura accurata di alberature secolari, lo sfalcio di grosse aree, la gestione dell'irrigazione automatizzata, ecc. Il servizio di supporto da parte di esterni è senz'altro

un aiuto efficace, che può ancora essere migliorato, nel limite delle risorse finanziarie del Comune.

Di recente il debriefing effettuato a seguito della nevicata dell'11 dicembre 2017 ha evidenziato misure necessarie che vanno proprio in questa direzione. In caso di eventi eccezionali il nostro personale non è in grado da solo ad assicurare tutte le esigenze.

Prima di assumere personale supplementare è necessario ottimizzare la produttività, promuovere la cultura della sicurezza, professionalizzare la pianificazione, promuovere e cogliere tutte le opportunità della digitalizzazione.

3. Può avere un senso impostare una strategia organica di gestione del "verde cittadino" separando la manutenzione ordinaria, di principio maggiormente legata a pulizia e ordine, da una straordinaria con un "focus" sull'estetica e l'inserimento nel paesaggio delle aree verdi ?

Nel documento "Linee direttive e piano finanziario 2018-2021", il Municipio ha evidenziato, per il tramite del Dicastero ambiente e territorio, gli obiettivi strategici di gestione del verde cittadino. La risposta alla domanda non può che essere affermativa.

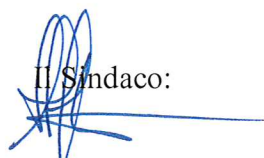
Estratto dal documento "Linee direttive e piano finanziario 2018-2021":

Disporre di giardini e di parchi ben curati, rispettivamente di spazi pubblici puliti ed ordinati, è un primo segno di cultura e di rispetto che viene percepito immediatamente da chiunque si trova a frequentarli. Il Municipio ha quindi dedicato una grande attenzione alla ricerca di strumenti che permettano di gestire questi spazi in modo efficiente ed efficace. Ciò vale in particolar modo per il Servizio parchi e giardini, che sarà dotato di un programma informatico per mappare tutte le superfici verdi e programmarne la gestione. Un sistema simile, che verte in particolare sulla sicurezza, è già in fase d'implementazione per i parchi gioco. Sempre in quest'ottica di ottimizzazione nell'impiego delle risorse, si cercherà di aumentare le sinergie tra i vari servizi di questo Dicastero. Non da ultimo, laddove possibile, sarà aumentata la meccanizzazione di determinate attività.

Anche l'inserimento di un nuovo profilo professionale che possa in futuro sostituire la posizione dell'attuale responsabile del Servizio parchi e giardini si inserisce in una strategia di sviluppo del verde pubblico cittadino, che dovrà essere accompagnata da uno sviluppo delle competenze degli operatori del settore.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Mauro Belgeri e Gabriele Domenighetti
Consiglieri Comunali PPD
6600 Locarno
Primi firmatari
e cofirmatari

Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Pierre Mellini
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 20 novembre 2017

Interrogazione sulla manutenzione del verde pubblico

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco e municipali,

negli scorsi mesi, buona parte del corredo di alberi di Piazza Pedrazzini è stata eliminata, a seguito di segnalazioni di privati per un piccolo rigonfiamento del marciapiede, come già avvenne per le alberature preesistenti in via Angelo nesi. Identico procedimento, pur con tempistiche diverse, nei Giardini Pioda, (e in parte) Rusca, come pure al Parco Robinson.

Nei pressi di quest'ultimo l'effetto viale è stato ormai del tutto distrutto, in quanto nessun nuovo albero è stato piantato nella striscia tra il campo stradale di via Chiesa e il passaggio pedonale (già ciclopista).

In altri casi riscontriamo uno stato assolutamente precario dell'alberatura che fiancheggia la rotonda di Piazza Castello (in questo caso siamo perfettamente orientati che si tratta di un sedime Cantonale, ma che, analogamente ad altre situazioni, il nostro esecutivo si dovrebbe intervenire nei confronti del Cantone per migliorare la situazione) e non vogliamo tornare sul tema dell'alberatura di via San Jorio già oggetto di precedenti atti parlamentari.

A corollario ci sarebbero altre situazioni "minori" riconducibili all'ordine e alla pulizia di alcune aree verdi in città, ma che non vogliamo riprendere in questo testo per motivi di sintesi.

Anche se il Capo dicastero, On. Buzzini lo scorso giugno ha tranquillizzato anticipando la presentazione di un messaggio municipale, la situazione resta grave, oltre che del tutto indecorosa, in particolare per una città che fa della qualità di vita un fattore importante di attrazione e dove un elemento portante di questa qualità è dato senza dubbio dagli spazi verdi, dai parchi alle piccole oasi disseminate qua e là nel tessuto cittadino, i quali riqualificano l'urbanistica rendendola più piacevole e vivibile; un biglietto da visita invidiabile per la Città.

I toni trionfalistici dell'articolo "Locarno per il verde"¹ vanno indubbiamente smorzati lasciando emergere connotazioni ben più grigiastre.

Risulta oggi sempre più difficoltoso trovare un equilibrio tra una connotazione paesaggistica del verde, che richiede sempre maggior tempo e competenze specialistiche, e parallelamente l'onere di una manutenzione ordinaria sempre più impegnativa. Entrambi questi aspetti si declinano in unico obiettivo rappresentato dalla valorizzazione dei nostri spazi, ma si basano su premesse radicalmente diverse: paesaggio ed estetica il primo, ordine e pulizia il secondo.

Al di là dell'encomiabile impegno del capo giardiniere Daniele Marcacci e dei suoi collaboratori, un fatto oggettivo è certo e incontrovertibile: il grande carico di lavoro per i 12 dipendenti.

* * *

PQFM,

considerate tutte le disposizioni di merito e di procedura in concreto applicabili alla fattispecie, si chiede al Lod. Municipio quanto segue:

1. Se e quando saranno sistemati/sostituiti

- gli alberi recentemente tagliati in Piazza Pedrazzini e al Parco Robinson e quelli tagliati negli anni scorsi ai Giardini Pioda e Rusca?
- il moncone di viale di via Bramantino dopo l'intersezione con via Della Posta?
- le palme eliminate sul lato destro di Largo Zorzi (risalendo verso il Debarcadere)?
- le alberature a pioppo che costeggiano la rotonda di Piazza Castello?
- il platano dietro il Ristorante Campagna e il pioppo dietro il Palazzo Fevi abbattuti dal vento?

2. E' ipotizzabile incrementare il personale del servizio manutenzione parchi e giardini cittadino o agevolare il loro compito attribuendo mandati a soggetti esterni?

3. Può avere un senso impostare una strategia organica di gestione del "verde cittadino" separando la manutenzione ordinaria, di principio maggiormente legata a pulizia e ordine, da una straordinaria con un "focus" sull'estetica e l'inserimento nel paesaggio delle aree verdi ?

¹ La Rivista, mensile illustrato locarnese e valli; n. 4 aprile 2017, anno XXIV, pag. 28 e seguenti.

Con ogni ossequio

Belgeri Mauro

Domenighetti Gabriele

Angelini Piva Barbara

Akai Alberto

Bosshardt Marco

Rosanna Camponovo

Ferriroli Annamaria

Pelloni Angelo

Beltrame Simone